

La medicina del lavoro accademica

M. LOTTI

Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Medicina Ambientale e Sanità Pubblica, Padova

KEY WORDS

Occupational medicine; University

SUMMARY

«Academic occupational medicine». This essay analyses the sorry state of occupational medicine, particularly in Italian Academy, and discusses the opportunities for its revitalization. Contrary to its past history, occupational medicine is only witnessing the ongoing extraordinary revolution in biomedical sciences and taking no advantage from it. The main reason for this academic decline may be due, paradoxically, to its success. The change of paradigm, from clinical medicine to preventive activities was relatively quick, missing a clear understanding of their differences in backgrounds, methods and objectives. Moreover, the spread of different disciplines across occupational medicine has led to an impoverish role of biomedical sciences and to diminished medical skills of occupational physicians. The wide range of opportunities offered by translational medicine gives to the discipline unprecedented chances of revitalization.

RIASSUNTO

In questo breve articolo viene analizzata la situazione accademica della Medicina del Lavoro, in particolare nell'Università italiana, e vengono discusse le opportunità di rinnovamento che ora si offrono. Contrariamente a quanto avvenne in passato, la Medicina del Lavoro odierna sembra osservare di sfuggita la straordinaria rivoluzione in atto nelle scienze biomediche senza trarne quindi vantaggi. Le ragioni di questo declino accademico, paradossalmente, sembrano legate al suo successo. Il cambio di paradigma della disciplina, da medicina clinica a medicina preventiva, è stato rapido e senza una sufficiente acquisizione delle differenze nelle premesse, metodi e obiettivi dei due approcci. Inoltre, l'espansione di numerose discipline nell'ambito della prevenzione nei luoghi di lavoro ha diminuito il ruolo delle scienze biomediche e, parallelamente, le capacità cliniche dei medici del lavoro. Però, le enormi opportunità che sono ora offerte dalla medicina traslazionale indicano alla disciplina nuove strade per una sua rivitalizzazione.